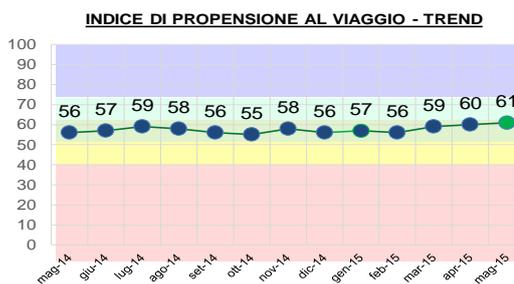


L'indice di fiducia del viaggiatore italiano, elaborato da Confturismo-Confcommercio in collaborazione con l'Istituto Piepoli, mostra una crescita della propensione degli Italiani al viaggio, che porta questo indice al massimo storico.

ANCHE A MAGGIO, CON L'AVVICINARSI DELL'ESTATE, L'INDICE DI PROPENSIONE AL VIAGGIO CONTINUA A SALIRE (61)



Ottimo	78-100
Buono	67-77
Sufficiente	56-66
Insufficiente	44-55
Pessimo	0-43



Istituto Piepoli

BASE: ITALIANI 18-74 ANNI

4

Fonte: Confturismo-Confcommercio e Istituto Piepoli

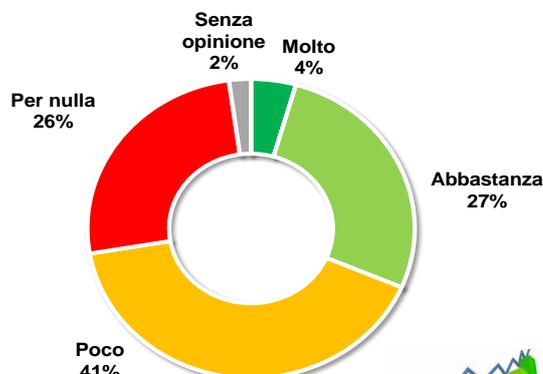
L'indice, risultato di un algoritmo che combina le risposte date ad una serie di domande sulle abitudini e sulle previsioni di viaggio, si attesta a maggio a un valore pari a 61, in crescita rispetto al mese precedente.

Il valore raggiunge il massimo da quando è iniziata la rilevazione (8 maggio 2014) anche grazie all'andamento dell'economia e in particolare ai primi segnali di uscita dalla recessione.

Oltre tre Italiani su dieci sono ottimisti circa l'avvio di un processo di ripresa dalla recessione che ha vissuto il Paese negli ultimi anni, anche se vi è ancora una certa cautela.

1 ITALIANO SU 3 (31%) SI SENTE OTTIMISTA IN MERITO ALL'USCITA DELL'ITALIA DALLA RECESSIONE, PREVALE ANCORA LA CAUTELA

Negli ultimi giorni sono arrivati dei dati economici positivi: il PIL dopo 4 anni è tornato a crescere, indicando un'uscita dell'Italia dalla recessione. Lei quanto si sente "ottimista" in merito a questa uscita dell'Italia dalla recessione?



% MOLTO + ABBASTANZA
31%

Sesso	Molto + abbastanza
Uomini	31%
Donne	32%

Età	Molto + abbastanza
18-34 anni	32%
35-54 anni	30%
55-74 anni	33%

 Istituto Piepoli

BASE: totale campione

18

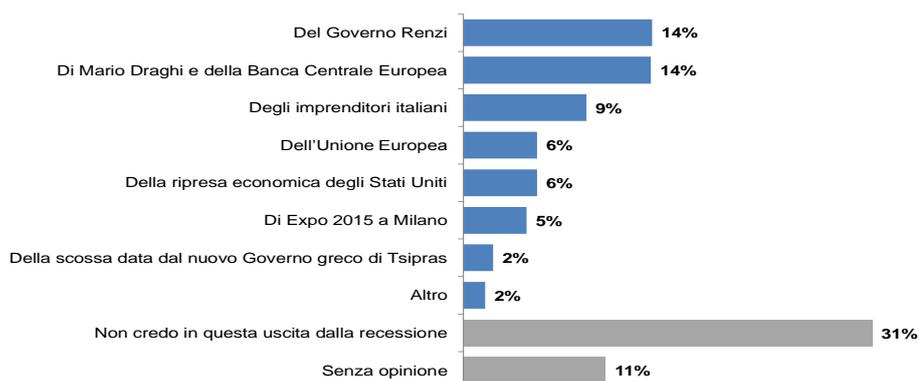
Fonte: Confturismo-Confcommercio e Istituto Piepoli

Gli Italiani che concordano con questa visione ne imputano le cause a motivazioni diverse. In particolare si dà merito alle azioni del Governo Renzi e all'azione decisa del Governatore della Banca Centrale Europea, Mario Draghi.

Anche EXPO 2015 è scelta come motivazione dal cinque per cento della popolazione ed indica come l'evento abbia avuto una buona accoglienza da parte degli Italiani.

L'USCITA DALLA RECESSIONE È MERITO SOPRATTUTTO DELLA POLITICA (GOVERNO E BCE IN TESTA). MA PER 1 SU 3 QUESTA RIPRESA NON C'È

Secondo lei di chi è merito soprattutto l'uscita dell'Italia dalla recessione?



 Istituto Piepoli

BASE: totale campione

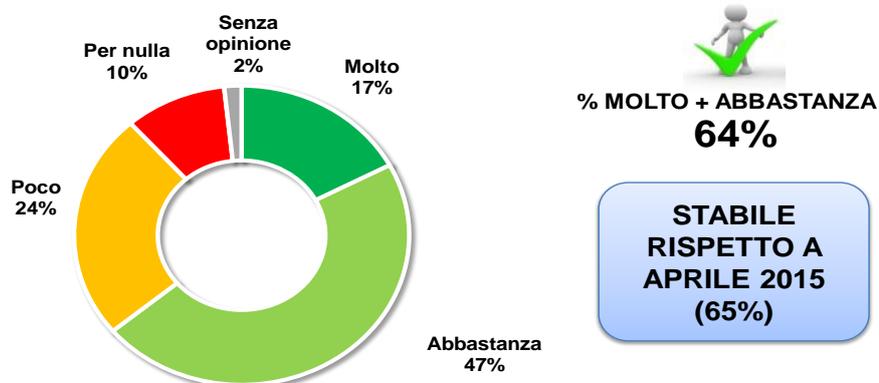
19

Fonte: Confturismo-Confcommercio e Istituto Piepoli

Una motivazione della crescita dell'indice è reperibile nell'evento che porta positività agli Italiani: EXPO.

QUASI 2 ITALIANI SU 3 (64%) PENSANO CHE EXPO 2015 SARÀ UNA GRANDE OPPORTUNITÀ PER L'ITALIA

A maggio a Milano si è aperto Expo 2015, l'esposizione universale sul tema dell'alimentazione che coinvolge moltissimi paesi e sta attirando visitatori da tutto il mondo. In che misura crede che Expo 2015 stia rappresentando una grande opportunità per il nostro paese in termini economici e di reputazione?



 Istituto Piepoli

BASE: totale campione

21

Fonte: Confturismo-Confcommercio e Istituto Piepoli

Il 64 per cento degli Italiani ritiene che EXPO sia una grande opportunità per l'Italia e questi valori sono estremamente positivi e sostanzialmente stabili dal momento dell'inizio della rilevazione.

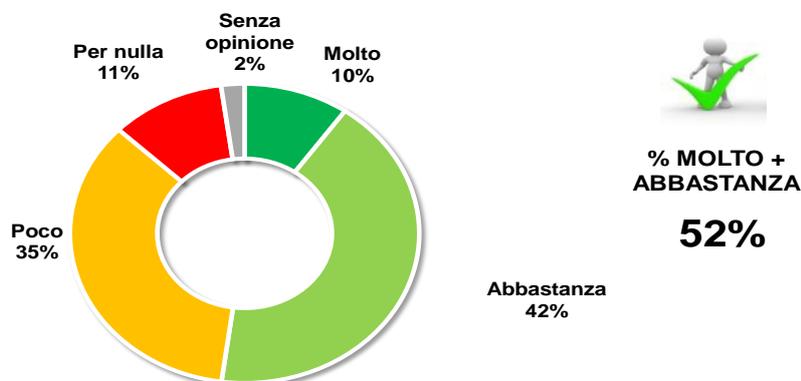
Oltre un italiano su due ha intenzione di recarsi a visitare il sito espositivo milanese nei prossimi mesi. Cresce inoltre il numero delle persone che certamente visiteranno il sito espositivo: dal 17 per cento di aprile al 21 per cento di maggio.

Al momento delle interviste campionarie, già il 3 per cento della popolazione aveva visitato EXPO 2015, in linea con i dati forniti poi successivamente dal Commissario Unico Delegato, Giuseppe Sala. Nel mese di maggio 2,7 milioni di visitatori si sono recati presso il sito espositivo.

Oltre un Italiano su cinque visiterà certamente EXPO, mentre un ulteriore 33 per cento molto probabilmente si recherà al sito espositivo durante i sei mesi di apertura.

EXPO 2015 PUÒ CONTRIBUIRE ALLA RIPRESA DELL'ITALIA PORTANDO "OTTIMISMO" PER IL 52% DEGLI INTERVISTATI

Quanto secondo lei Expo 2015 è in grado di portare "ottimismo" al Paese e contribuire ad una ripresa?



Istituto Piepoli

BASE: totale campione

23

Fonte: Confturismo-Confcommercio e Istituto Piepoli

EXPO è un evento in grado di portare ottimismo al Paese e di contribuire alla ripresa economica per oltre un Italiano su due.

La crescita economica ha un impatto positivo sul "sentiment" degli Italiani. Il saldo tra ottimisti e pessimisti è stabile ad un valore negativo di 13 punti percentuali ma è ben lontano dai valori minimi raggiunti nell'autunno scorso.

Si denota un altro cambiamento in atto negli ultimi mesi: aumenta il numero degli Italiani che vogliono rimanere nel Bel Paese per trascorrere le proprie vacanze.

PIUTTOSTO STABILE LA PERCENTUALE DI ITALIANI CHE SCELGONO DI VIAGGIARE IN ITALIA (-1%)



Istituto Piepoli

BASE: propensi a viaggiare nei prossimi 3 mesi

16

Fonte: Confturismo-Confcommercio e Istituto Piepoli

Oltre 8 Italiani su 10 ha intenzione di trascorrere le proprie vacanze in Italia e questo valore è vicino ai massimi raggiunto nelle rilevazioni.

Per i prossimi mesi le destinazioni preferite saranno le mete di mare, in particolar modo quelle delle Emilia Romagna, Toscana, Puglia, Sicilia e Veneto sono le altre destinazioni preferite dai viaggiatori Italiani. A livello europeo, la Francia è in posizione di leadership, mentre si comportano molto bene le altre mete di mare quali Spagna, Grecia e Croazia.

A livello di destinazioni extra-europee, gli Stati Uniti sono la meta preferita, davanti ai Caraibi e al Nord Africa. Aumenta la propensione a viaggiare degli Italiani nei prossimi tre mesi, anche grazie all'arrivo della stagione estiva.

La rilevazione di maggio vede un incremento della propensione a viaggiare del dieci per cento rispetto al mese di aprile. I prossimi tre mesi si caratterizzano per una durata media del viaggio in crescita rispetto al mese di aprile. L'arrivo dell'estate permette di aumentare il numero di notti medie per viaggio da 4,2 a 5,3 notti.

Il valore è in crescita rispetto ai mesi invernali, ma rimane tuttavia basso visto l'arrivo della stagione estiva. Rispetto al maggio del 2014 si denota una caduta pari a una notte per viaggio, il che indica che le vacanze sono sempre più brevi.

Diminuisce invece il numero degli Italiani che viaggerà in coppia nella prossima estate, mentre cresce la voglia di passare la vacanza in famiglia. Questo fenomeno è in linea con i dati registrati lo scorso anno ed è tipico del periodo estivo.